

GIORNALE DI BRINDISI

ABBONAMENTI

ITALIA . . . Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

SALENTO FASCISTA
Organo Ufficiale della Federazione Fascista di Brindisi
Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairolì, 33 - Telefono interprovinciale 1112

PUBBLICITÀ'

Commerciale . . . L. 1,-
Cronaca 1,50
Finanziari 2,-
Neurologie 1,-
Per ogni mm di altezza, larghezza di una colonna.

Nel nome di Roma immortale l'Italia festeggia domani la sua eterna giovinezza

Ave Roma!

Natale di Roma, festa del Lavoro: le due celebrazioni che il Fascismo ha voluto fondere in una sola, mai come quest'anno assumono un significato così profondo.

Il Fascismo, esaltatore del lavoro quale elemento principale ed indispensabile della grandezza e delle fortune della Patria, nel fissare la data del 21 Aprile per la celebrazione della festa del Lavoro, volle accomunarne simbolicamente alla celebrazione del Natale di Roma punto di partenza di quella civiltà latina che conquistò il mondo e che, offuscata per breve tempo, per virtù del DUCE e del Fascismo, torna a sfavillare come un faro radioso nelle tenebre attuali.

Roma Caput Mundi! Mai come oggi l'antico detto torna ad essere di attualità!

Roma che fu Caput Mundi per virtù romana, torna ad esserlo oggi per virtù di Benito Mussolini e del Fascismo!

Il verbo di Roma che dettò legge ovunque, torna oggi ad essere il verbo che indica la via giusta, la via che dovrà restituire al mondo la sua pace, la sua tranquillità, la sua gioia di vita!

Le leggi di Roma diffusero ovunque un ordinamento di vita che trasce dalla barbarie tutti i popoli; le leggi di Roma vengono oggi copiate da tutti i popoli per uscire dal caos che gli eventi e soprattutto le false ideologie hanno generato ovunque!

E come allora il fascio del Littorio percorse tutte le strade imperiali imprimendo ovunque il marchio della saggezza romana, così oggi il fascio littorio percorre tutte le vie del mon-

do portando ovunque il seme della nuova civiltà!

Ave o Roma che il Fascismo restituisce al tuo antico splendore, che il genio ed il lavoro italiano restituiscono alla tua antica missione di faro del mondo!

Ave o Roma che per virtù del Fascismo hai restituito al lavoro il suo posto d'onore indicando a tutto il mondo che solo col lavoro riconciliato con la Patria, i popoli possono divenire grandi!

La Leva Fascista

Nelle varie celebrazioni che festeggiano il 21 Aprile, il DUCE ha voluto che la Leva Fascista avesse un'importanza di primo piano giacché con questa cerimonia vengono immesse nelle file del Partito tutte le nuove freschissime energie che l'Opera Nazionale Balilla prima ed i Fasci Giovanili di Combattimento poi, hanno preparato moralmente e fisicamente ai compiti dell'Italico nuovo.

Ed è per questo che in tutta l'Italia, domani, si svolgerà il rito, austero e semplice come tutte le cerimonie fasciste, ma profondamente ed intimamente bello e significativo.

Domani ovunque l'Opera Nazionale Balilla consegnerà ai Fasci Giovanili di Combattimento gli adolescenti che essa ha educato e plasmato con fatica assidua ed appassionata ed i Fasci Giovanili di Combattimento consegneranno alla Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale i giovani ormai maturi per affrontare con piena coscienza i doveri del cittadino chiamato a far parte integrante della vita della Nazione.

Rito semplice e bello che simboleggia il perenne affluire della fresca linfa apportatrice di novella vita al tronco maestoso della Patria.



S. E. On. Renato Ricci che, fedele interprete delle direttive del DUCE, ha saputo rendere l'O. N. B., una delle più rigogliose istituzioni fasciste.

la, consegnerà al Segretario Federale la lista degli Avanguardisti di Leva che passeranno ai Fasci Giovanili di Combattimento mentre, a sua volta, il Segretario Federale consegnerà al Console Comandante della 153. Legione la lista dei Giovani Fascisti che passeranno nelle file della Milizia.

Quindi il Segretario Federale avv. comm. Lorenzo Mugnozza leggerà la formula del giuramento e quando i reparti di Leva avranno giurato, un Milite ed un Giovane Fascista, un Giovane Fascista ed un Avanguardista, un Avanguardista ed un Balilla saliranno sul palco per la rituale consegna dei distintivi.

Esaurita questa suggestiva parte delle cerimonie, avrà luogo la distribuzione delle ricompense al valor civile, dei diplomi di benemerente concessi dall'Opera Naz. Balilla e dei libretti di pensione invalidità e vecchiaia.

Quindi i reparti della M. V. S. Nazionale, dei Fasci Giovanili di Combattimento e delle Organizzazioni Giovanili, preceuti dalla Musica del Dopolavoro si porteranno in Piazza Cairolì sfilando quindi dinanzi alle autorità. Per il pomeriggio il Dopolavoro Provinciale, con la collaborazione delle Organizzazioni Sindacali, ha organizzato una gita al Campo Sportivo del Littorio ove, alla presenza delle autorità provinciali, verrà svolto il seguente programma: Alle ore 15 il Camerata dott. Antonio Giannini illustrerà il significato della celebrazione; alle ore 15.30 avrà luogo una gara di tiro alla fune fra le squadre rappresentative delle organizzazioni sindacali fasciste dei lavoratori dell'agricoltura, del commercio, dell'industria e dei trasporti con un premio di L. 100 ed uno di L. 50; alle ore 16.15 avrà luogo una originale corsa veloce di metri 100 riservata ai soli camerieri: i concorrenti dovranno reggere con una mano un vassoio con 4 bicchieri ed una bottiglia piena d'acqua; per questa corsa sono stati messi in palio tre premi: uno da L. 50, uno da L. 30 ed uno da L. 20; alle ore 16.45 avrà luogo una corsa nei sacchi di metri 100 riservata ai lavoratori delle varie organizzazioni con un premio da

L. 50, uno da L. 30, uno da L. 20 ed uno da L. 10. Durante la manifestazione presterà servizio il Concerto Musicale del Dopolavoro. L'ingresso al Campo Sportivo sarà libero a tutti.

I primi premiati della Stella «Al Merito Rurale» nella provincia di Brindisi

Il 21 aprile di quest'anno, Festa del Lavoro, viene conferita per la prima volta la distinzione onorifica «Al Merito Rurale» istituita dal Governo Fascista per premiare gli agricoltori che esplicando effettiva e tenace attività abbiano recato contributo efficace ed esemplare all'incremento dell'agricoltura nazionale.

Sono stati già pubblicati i nomi degli insigniti: 10 di stella d'oro di 1ª classe in tutta Italia, 50 di stella d'argento di seconda classe, 241 di stella di bronzo di terza classe.

Nelle Puglie, su 14 premiati della stella di bronzo, 3 appartengono alla nostra provincia: Francesco De Castro e Distanto Raffaele di Mesagne e Comm. Vincenzo De Marco di S. Pietro Vernotico.

E' questo un primo riconoscimento dell'opera infaticabile ed intelligente che i nostri agricoltori perseguono con tenace volontà per il miglioramento delle terre, nella più alta finalità del maggiore sviluppo dell'agricoltura nazionale.

Le distinzioni onorifiche, conferite su proposta di S. E. il Capo del Governo di concerto col Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste a seguito di segnalazione fatta da S. E. il Prefetto, saranno di sicuro sprone alle nuove fatiche e alle prossime vittorie, quale ambito premio e testimonianza delle cure che il Governo Fascista pone alla valorizzazione ed all'incremento del lavoro della terra.

Il decisivo contributo di benessere che l'Agricoltura apporta ed apporterà alla Nazione è considerato di primo piano nella politica economica del Regime: gli agricoltori nel nuovo riconoscimento avranno ancora una volta una riprova dell'importanza della loro opera che perseguiranno con maggiore attaccamento e consapevole interessamento.

Ordine di mobilitazione dei Reparti Giovanili

In ottemperanza delle disposizioni emanate dall'On.le Presidenza Centrale dell'O. N. B. in occasione della celebrazione della VII Leva Fascista, che avrà luogo Venerdì 21 Aprile c. m., comunico il seguente ordine di mobilitazione:

48ª Legione Milizia Avanguardia «Elio Galiano» 1. Coorte Brindisi. — Assumerà il Comando della Coorte il Centurione Salvatelli Prof. Goffredo. I Reparti sottosegnati sono adunati alle ore 8 precise alla sede del Comitato Provinciale Opera Nazionale Balilla.

Banda della 48. Legione A. G. F. Comandante Maestro Iacovini Paolo. Centuria di formazione Avanguardisti di Leva - Com.te Balui Prof. Libero.

1. Centuria Marinaretti - Comandante Maresciallo Elargonio Gaetano; 2. Centuria Studenti - Comandante Sig. Guadalupe Francesco; 3. Centuria Preavveri - Comandante C. M. Tarantini Sig. Luigi; 4. Centuria Operaia - Comandante C. M. Galasso Sig. Ugo.

Gli Avanguardisti appartenenti alla Centuria Autonoma Ciclisti dovranno pertanto rientrare nelle rispettive Centurie di provenienza.

I Cappellani e i Sig. Ufficiali Medici dovranno adunarsi per le ore 9 alla sede del Comitato Provinciale O. N. B., ove saranno regolarmente inquadrati.

48ª Legione Milizia Balilla «Ruggiero De Simone» - Coorti di Brindisi. — Ore 8 precise adunata alle Scuole Elementari Maschili.

Assumerà il Comando delle Coorti il C. M. D'Errico Sig. Attilio, coadiuvato dai seguenti comandanti di Reparto:

Comandante Pezzuto Sig. Mario - Aiutante Maggiore della 48. Legione; Comandante De Nunzio Sig. Cosimo Com.te 1. Coorte Balilla; Comandante Caione Sig. Pietro - Com.te 2. Coorte Balilla.

49ª Legione Balilla Moschettieri. 1. Coorte Brindisi. — Ore 8 adunata alle Scuole Elementari Maschili. Assumerà il Comando della Coorte il C. M. D'Errico Sig. Attilio, coadiuvato dal C. M. Pettiti Sig. Carlo.

1º Gruppo Giovani Italiani. Brindisi. — Ore 8 adunata alla sede dell'O. N. B. Assumerà il Comando del Gruppo la Capo Gruppo Sig.ra Vincenza Russo Gargiulo, coadiuvata dalle Capo Centurie Sig.ra De Feo Maria Rosaria e Sig.ra Maggiore Giulia.

I suddetti Reparti dovranno inquadrarsi per l'ora suddetta nel cortile della Scuola Marina «Pasquale Romano».

1. Gruppo Piccole Italiane. Brindisi. — Ore 8 adunata alle Scuole Elementari Femminili. Assumerà il Comando del Gruppo la Capo Gruppo Sig.ra Anna Ariano, coadiuvata dalle seguenti Capo Centurie:

1. Centuria - Comandante Sig.ra Iside Ariano, 2. Centuria - Comandante Sig.ra Clelia Mauro, 3. Centuria - Comandante Sig.ra Iolanda Mastropasque, 4. Centuria - Comandante Sig.ra Ada Bionte, 5. Centuria - Comandante Sig.ra Francesca Susca, 6. Centuria - Comandante Sig.ra Franca Lafuenti, 7. Centuria - Comandante Sig.ra Maria Di Giacomo.

La Fiduciaria Provinciale delle Piccole e Giovani Italiane Prof.ssa Maria Ferrulli, coadiuvata dalle Fiduciarie Comunali Sig.ra Vincenza Aprile e Sig.ra Irene Florio Calò, dovrà curare scrupolosamente l'adempimento delle direttive suddette.

Comandanti di Reparto non Ufficiali della Milizia. — I Comandanti di Reparto che non rivestono il grado di Ufficiale della Milizia dovranno accompagnare i Reparti con la seguente tenuta: Pantaloni possibilmente scuri, camicia nera con fascia nera alla cintola, fascetta azzurra al braccio destro con la dicitura O. N. B. ricamata in oro. Tutti indistintamente i Reparti dovranno trovarsi per le ore 9 precise regolarmente inquadrati nelle rispettive sedi di adunata ed attendere ordini dalla Presidenza del Comitato Provinciale.

Ufficiale di Collegamento. — Il C. M. Iaia Rag. Domenico è incaricato dalla Presidenza del Comitato Provinciale, di comunicare gli eventuali ordini tempestivi ai Sigg. Comandanti di Reparto. Benemerite e croci al merito per Balilla e Piccole Italiane. — La Vice Fiduciaria Provinciale delle Piccole e Gio-

vani Italiane Prof.ssa Ester De Virgili, ritirerà in tempo debito presso l'Ufficio Organizzazione del Comitato Provinciale, i Diplomi di Benemerente e le Croci al merito dell'O. N. B., curando in pari tempo d'avvisare tempestivamente gli interessati, che dovrà adunare separatamente dagli altri Reparti alle ore 8 precise presso il Comitato Provinciale. Tali elementi dovranno essere assistiti per tutta la durata della cerimonia.

Reparti di Balilla e Piccole Italiane sprovvisti di uniforme. — L'adunata dei Balilla e delle Piccole Italiane sprovvisti di uniforme è affidata rispettivamente al Prof. Pecere Cav. Matteo e alla Prof.ssa Sig.ra Maria Addolorata Brescia, i quali disporranno un congruo numero di insegnanti per l'inquadramento dei suddetti. Questi ultimi Reparti dovranno avviarsi alle ore 9,30 precise in Piazza Vittoria, ove troveranno incaricati di questa Presidenza per l'assegnazione del posto.

E' opportuno ribadire che i Reparti in borghese non dovranno prendere parte alla sfilata.

Raccomando in maniera particolare a tutti i Dirigenti dell'Opera la massima puntualità ed esattezza nella esecuzione del presente ordine.

Il Presidente Provinciale Salvatore Previtera

Elenco nominativo degli Avanguardisti della VIIª Leva Fascista di Brindisi

Agostinelli Nicola, Ayroldi Alessandro, Altamura Giovanni, Ancona Matteo, Antonazzi Luigi, Argentieri Armando, Aversa Francesco, Bellocchi Elio, Bernardi Vittorio, Bersano Giovanni, Bungaro Teodoro, Calabrese Salvatore, Capobianco Giuseppe, Carlucci Antonio, Carrasco Alessandro, Castiglia Domenico, Catalano Umberto, Cavallo Torquato, Chiaravalle Amerigo, Ciccolina Antonio, Cocciolo Ferdinando, Colella Antonio, Colucci Antonio, Corigliano Domenico, Corsa Giovanni, Corsa Vincenzo, Corsa Vito, Cosolo Teodoro, Crescenzo Giovanni, Crudo Damiano, Curto Cosimo, D'Aiò Trifone, D'Amico Vincenzo, D'Aprile Abele, D'Arpe Ivo, De Castro Antonio, De Ceglie Angelo, De Cesare Gaetano, De Domizio Giuseppe, De Leo Cosimo, De Luca Edoardo, Del Vecchio Giuseppe, De Tommaso Giuseppe, Di Campi Gaetano, Di Castro Vincenzo, Di Noia Virgilio, Di Venosa Francesco, D'Urso Domenico, Emanuele Arnaldo, Esposito Ludovico, Fiume Ernesto, Flores Giovanni, Francavilla Luigi, Galati Serafino, Gallo Tommaso, Gigante Francesco, Giudice Michele, Giuri Michele, Grassi Enrico, Grasso Stefano, Greco Vito, Grioli Trento, Guadalupe Antonio, Guido Giuseppe, Indini Virgilio, Iurlaro Giovanni, Licchelli Ferruccio, Longo Pasquale, Luciano Pasquale, Magaldi Edoardo, Magli Italo, Manca Aurelio, Marraffa Antonio, Martucci Giuseppe, Martusciello Mario, Marzano Costantino, Massari Luigi, Mastroviti Giovanni, Maurino Italo, Mauro Teodoro, Mautarelli Claudio, Mele Gustavo, Mellone Francesco, Miano Giuseppe, Micello Trento, Misceli Francesco, Mitrano Nicola, Morelli Antonio, Morelli Enrico, Morelli Onofio, Tafuri Antonio, Tommasi Giuseppe, Turco Tommaso, Verga Michele, Zuccheru Luigi.

Nuovo inquadramento dei Reparti dell'O. N. B.

In seguito al passaggio degli Avanguardisti ai Fasci Giovanili di Combattimento, il Comando della 48ª Legione Milizia Avanguardia «Elio Galiano», ha stabilito il nuovo inquadramento così formato:

CORPO MUSICALE. — Comandante: Maestro Jacovini Paolo;

Lopez Vincenzo, De Natale Antonio, Corsa Francesco, Dario Giuseppe, Sardo Osimio, Massagli Lorenzo, Pronat Carlo, Rampino, Santoro Damiano, Guadalupi Antonio, Aprile Giulio, Talò Giuseppe, Sviato Nicola, De Natale Michele, Cario Ferruccio, Rado Luigi, Saponaro Cosimo, Crovace Ugo, D'Amore Vincenzo, Palazzo Giovanni, Preste Eupremio, Ugenti Domenico, Guidara Antonio, Carlucci Francesco, Delillo Nicola, Ugenti Oscar, Schena Vincenzo, Landi Antonio, Guadalupi Federico, Ciaccio Michele, Dibello Vincenzo, Digiorgio Angelo, Todaro Otello, Terranova Nicola, Carlucci Francesco, Lopez Mario, Diana Cosimo, Yavotici Giovanni, Summa Antonio, Sviato Renato, Calabrese Salva-

La celebrazione a Brindisi

Il manifesto del Segretario Federale

Per la celebrazione di domani il Segretario Federale avv. comm. Lorenzo Mugnozza ha fatto affiggere il seguente nobilissimo manifesto:

Camerati!

La primavera italiana, che mai conobbe tramonti, riporta oggi sui cieli della Penisola, il 2686º Annuale della Fondazione di Roma.

Nel nome di Roma - che dette il suo spirito al mondo -, che del suo spirito inesauribile tutto il mondo torna oggi a suggellare, riconsacra, il Fascismo, tutti i suoi valori, trae gli auspici alle sue speranze e alle sue fortune. Dalle campagne e dalle officine avvelenate un giorno dall'odio, come un inno di festa e di amore, esulta oggi, in magnifica gara di ricostruzione, lo sforzo generoso dei nostri lavoratori che, nel nome di Roma, riconsacrano le braccia e gli spiriti alla grandezza della Patria.

E alla grandezza della Patria consacra, oggi, il cuore e l'anima, per tutte le città e le borgate d'Italia, la nostra maschia gioventù che, stretta intorno alla scure del Fascio Littorio, rinnova, con impeto di amore, l'augurio che mai possa il sole vedere nel secoli cosa più grande di Roma.

Lavoratori di Brindisi!

Dalla vanga e dal remo si spinsero gli avi nostri, dietro il volo delle aquile, verso i mari e i continenti; dalla vanga e dal remo Roma madre, oggi, vi esorta sulla scia delle antiche fortune.

Nella tenace operosa concordia che vince ogni prova e piega il destino, celebrate oggi la vostra festa, ch'è la festa della Patria rinnovata dal Fascismo.

Dall'altezza delle Colonne Terminali vent secoli vi sollecitano: State degni del passato, siate degni dell'avvenire che ci aspetta.

E voi, cresciuti nell'atmosfera arroventata dalla passione del DUCE e nostra, Balilla, Avanguardisti e Gio-

vani Fascisti, nostra cura e nostro amore, nostra speranza e nostro orgoglio, voi che, con rito solenne, il Fascismo oggi consacra all'avvenire d'Italia, innalzate i vostri cuori e i vostri gagliardetti, giurate con grido possente la vostra devozione e la vostra fede.

L'ora che volge è degna di Roma: i destini che maturano sono degni della gloria del Decennale.

Per l'Italia romana e fascista: A NOI!

Il programma della giornata di domani

Dalle ore 9 alle 9.30 tutte le Organizzazioni si concentreranno in Piazza Vittoria, agli ordini dei Seniori cav. Silvio Tarchioni e cav. Federico Briamo, disponendosi nel modo seguente: sul marciapiedi prospiciente il palazzo del Banco di Napoli, tanto su Corso Garibaldi che su Piazza Vittoria, si schiereranno il Fascio di Brindisi e le Organizzazioni dipendenti dal Partito; nella parte centrale della Piazza stessa si ammasseranno tutte le organizzazioni balillistiche; sul marciapiedi prospiciente la Banca del Mezzogiorno e l'Agenzia di Città Coliste, si schiereranno il Fascio Giovanile di Combattimento, la Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale e la Musica del Dopolavoro. Sul marciapiedi prospiciente il Credito Italiano è stato preparato il palco per le autorità; dinanzi al palco prenderanno posto i labari della Federazione Fascista e del Fascio Giovanile di Combattimento; alla destra del palco prenderanno posto gli ufficiali ed i sottufficiali ed alla sinistra le Madri e vedove dei Caduti, i Mutilati ed i Combattenti.

Alle ore 10, dopo che S. E. il Prefetto, accompagnato dal Segretario Federale e dal Console della 153. Legione M. V. S. N. avrà passato in rivista lo schieramento, nello spazio libero dinanzi alla tribuna avanzeranno i reparti di Leva. Il Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. Balil-

Sempre in difesa della nostra viticoltura

Il Senatore Prof. Tito Poggi, al quale doverosamente feci pervenire il mio scritto: « Gradazione alcolica dei vini e disciplina nazionale » mi ha indirizzato una cortesissima lettera e mi ha anche inviato l'estratto stenografico del suo discorso ultimamente tenuto al Senato a proposito del D. L. 2 settembre 1932 recante provvedimenti per la Vitecoltura.

Dal quale estratto stenografico ritengo utile stralciare alcuni brani dei quali il primo, di simpatica ed onesta risipiscienza ed altri di ponderate osservazioni, di indole tecnica. Osservazioni dalle quali non si può assolutamente prescindere e alle quali mi sforzerò rispondere in un prossimo articolo. E ciò allo scopo di dimostrare, quanto più esaurientemente mi sarà possibile, che « l'enolectia » bene assimilata, e meglio applicata, può e deve senz'altro temperare ed anche annullare, le giuste apprensioni che il Senatore Poggi ha messo in piena evidenza nel suo discorso pronunciato al Senato.

Debo sovrare sul suo prevenzioni e sui dubb. che affliggono l'animo dell'illustre Maestro a proposito dello spirito, ritenuto quasi coercitivo, del famoso, giusto ed onesto D. L. su citato, con il quale si vuole rendere economicamente impossibile la coltura della vite in quelle zone ove la bontà del prodotto viene sostituita dall'abbondanza del medesimo, abbondanza che, come altra volta affermai, è fonte di squilibrio economico, di pletere elefantiche, di gravi perturbazioni di disagio generale, ma più specialmente meridionale.

Altre puntate del magistrale discorso del Prof. Poggi fornirebbero ancora materia di eleganti confutazioni, ma è tempo di tagliar corto per evitare l'impressione che ci potrebbe far ritenere polemisti al cento per cento! Solo ed in brevissima sintesi, ci piace tranquillizzare il Sen. Poggi che non fa parte della nostra mentalità, del nostro sentimento e della nostra sensibile comprensione la malvagia pretesa di voler privare i valorosi contadini della bonifica o comunque della pianura, del sacro diritto, indiscusso ed indiscutibile, di avere e coltivare nei loro campi, il numero sufficiente di rigogliose viti che diano non solo abbondanti grappoli da mangiare a loro talento, ma anche la possibilità di provvedere il qualitativo di vinetto da sostituire all'acqua poco potabile!

E quando per fortunato andamento stagionale si produrrà qualche ettolitro di più di questo decantato, sapido, frizzante e digeribilissimo vinetto allora si dovrà trovare e si troverà un temperamento alla legge, onde scongiurare le catastrofiche previsioni che il Sen. Poggi ha nell'ipotesi di una super produzione. Né cari Maestri! Tutto ciò che è frutto del sudato lavoro dev'essere utilizzato e non buttato via.

Per noi non contano le migliaia di Ettlitri che più o meno si potranno produrre in questi precisi casi. Mai più e no mille volte! E noi non vogliamo immiserire la nostra difesa portandola all'assurdo ridicolo del « contageoce ».

La nostra, forse alquanto viva combattività, per la legittima difesa dell'unità nostra risorsa, è provocata dall'orgasmo, e dallo spavento, dei milioni, dei parecchi milioni di vinetti a bassissima gradazione, senza alcun pregio che si producono, per speculazione, nelle zone inadatte alla coltura della magnifica ampelidea e che sono per il mercato vinicolo italiano una vera ira di Dio. Poiché costano poco, valgono nulla e rovinano tutti!

Quando si sarà compreso da tutti, come si è compreso dal Sen. Poggi, senza infingimenti, colla più evidente lealtà, che questa è la spina dorsale del nostro aspro e spasmodico risentimento e della nostra difesa, allora, soltanto allora, il nostro animo si potrà rasserenare e credere nel reale e non retorico (la penna mal contenta, vorrebbe scrivere demagogico) significato delle sublimi parole « italianamente, fascisticamente » con quel che segue!

Ecco intanto, senza ulteriori divagazioni, il primo brano interessante del discorso tenuto dal Sen. Poggi al Senato: *Io non mi pento di aver mosso un'obiettiva critica a taluni dei provvedimenti accennati. Ma appena ho saputo di recente, da autorevoli fonti, che specialmente l'ultima disposizione relativa all'alcolicità minima legale del vino, ha veramente giovato ai viticoltori del mezzogiorno le cui condizioni erano (e sono precisiamo noi) anche peggiori di quelle del resto d'Italia, ho pensato che ancora una volta gli agricoltori del Centro e del Nord avrebbero dato un'altra prova di solidarietà ai loro fratelli del Sud, sobbarcandosi alle nuove spese e riducendo ancora i loro minuscoli redditi vinicoli, italianamente, fascisticamente!*

Sotto questi aspetti i provvedimenti presi riuscirono un nuovo titolo di benevolenza agricola al Regime! Grazie, gentile professore, per le sue insperate espressioni che documentano e confermano, se mai ve ne fosse ancora bisogno, la sua squisita sensibilità e smentiscono con un bello e coraggioso gesto, la stolta presunzione dell'infallibilità. Che non è prerogativa umana.

Andiamo avanti:
Il Senatore Poggi, innanzi al più alto Consesso del Regno ha fatto presente con fine arguzia che morda e non fa sangue, che per migliorare e portare al limite legale le gradazioni alcoliche del vino si è obbligati a complicare i doveri dei vinificatori dell'Italia Centrale e Settentrionale per la necessità di fare entrare anche nelle cantine più modeste molta enolectia, (forse è più esatto dire enolectia).

Egli infatti a conforto della sua asserzione riporta integralmente la seguente circolare della Federazione Provinciale Fascista del Commercio di Cuneo e che ha lo scopo di istruire gli interessati di quella zona: *Se un vino rosso ha 7° e la gradazione normale dei vini della zona è di 8°, la gradazione del vino stesso può essere aumentata sino a raggiungere gli 8° mediante l'aggiunta di mosto concentrato e conseguente fermentazione. Siccome però il vino rosso di 8° non può essere venduto perchè bisogna che ne abbia almeno 10° per portare il prodotto di 8° a 10° non può usarsi la concentrazione o il mosto concentrato, ma deve usarsi il taglio con altro vino di gradazione alcolica superiore, così che la miscela acquisti il grado minimo voluto dalla legge.*

Per quei vini invece che abbiano un qualunque grado inferiore ai 10° ma che raggiungano già il limite di gradazione della zona, dovrà essere usato il solo taglio e non l'aggiunta del mosto concentrato.

Chiarito così... continua la istruzione di Cuneo... A questo punto il Senatore Poggi interviene per osservare che « evidentemente quello che non sarà chiaro sarà il vino ». E non ha torto specialmente quando si ponga mente che operazioni simili richiedono tecnica precisa e lunga pratica. Altre osservazioni Egli mette in rilievo e cioè la possibilità che l'aggiunta di concentrato possa causare, quando la rifermentazione viene ostacolata da abbassamenti di temperatura, vini *agro-dolci* e l'altra, non meno giusta, che il taglio con vini alcolici meridionali modifica sempre i caratteri dei vini tipici del Centro e del Nord d'Italia.

Fortunatamente la tecnica enologica, può calmare le preoccupazioni del Prof. Senatore Poggi e di tutti gli interessati e se la competente cortesia del giornale lo permetterà, vedremo in un prossimo articolo, senza vestire la toga e senza pose cattedratiche, come con l'impiego razionale dei filtrati dolci molte delle difficoltà lamentate si superino. E ciò in virtù di esatti principi tecnico-scientifici e di saue applicazioni pratiche. Va senza dire, e va anche anticipato, che ogni cosa va fatta a suo tempo e come vi è un orario per il lunch, per il the e per il pranzo, così vi è un'epoca propizia per le operazioni di cantina.

Prima di mandare queste mie note all'ospite giornale, ritengo necessario ed opportuno rivolgere un caldo appello a tutte le energie delle nostre regioni affinché nell'ambito delle loro competenze e delle loro possibilità, diano un maggiore, più vivo contributo di attività per la doverosa difesa della nostra viticoltura. Che per noi è la vita.

Con un'azione più serrata, più tenace, sempre composta e disciplinata, possibilmente interprovinciale, è necessario non stancarsi mai di far presente alla grande Assise che regola la vita della Nazione, al Governo Nazionale, che la rattoppatura delle nostre logore scarpe, ottenuta in virtù del D. L. 2 Settembre 1932... è sufficiente appena per permettere qualche limitata passeggiata! Occorrono scarpe grosse, nuove e ben chiodate per iniziare, sulla grande strada dell'economia rigeneratrice, lunghe e faticose marce, per raggiungere quote più alte ove sia possibile ridare ai nostri polmoni un più ampio respiro ed al nostro cuore il ritmo regolare e possente delle sue pulsazioni. Chè oggi, il nostro cuore, colle sue frequenti intermissioni desta gravi e allarmanti preoccupazioni.

E' necessario ed urgente insistere e far sempre, sempre presente l'enormità delle proibitive tariffe ferroviarie e la deprimente azione dei tributi fiscali che sommati (gli statali, i provinciali, ed i comunali) raggiungono l'assurdo moltiplicatore di veder superato, dal doppio al quintuplo, il valore commerciale del vino.

Tutto ciò bisogna, senza soste e senza ostentati tentennamenti, far presente per ottenere adeguate e giuste providenze. Altrimenti, nessuno se ne adotti, si è o si diventa senza volerlo e senza sospettarlo, i più preziosi ai leati e collaboratori dei falsi igienisti, degli accaniti e tifosi proibizionisti e degli esosi sabotatori del vino.

Enot. Giovanni Stefanelli

La Scuola Superiore di Aziendaria
Corso S. Martino 2. Torino
prepara tutte le gerarchie Aziendali per corrispondenza
Aderite al **Corso di Scienza dell'Amministrazione** che mira a formare il **Dirigente Amministrativo dell'Azienda Moderna**

1. COORTE BRINDISI. — Comandante: Centurione prof. Salvatelli Guffredo.
1. Centuria Marinarelli. — Comandante: Maresciallo Elargomo Gaetano.
1. Manipolo:
C. C. Martinelli Mario, Colasuonno Giuseppe, Croce Vincenzo, De Cagna Vittorio, Di Todero Ernesto, Ganduso Domenico, Iurlaro Pasquale, La Rocca Ugo, Marononi Aldo, Ottavio Raffaele, Palano Cosimo, Perrone Amedeo, Pinto Vincio, Pepe Michele, Sergio Armando, Di Giorgio Antonio, Smiriglio Antonio, Ungaro Romano, Lapadula Antonio, Carlucci Armando, Chiechi Giuseppe, Corasno Cosimo, De Gennaro Giovanni, De Natale Michele, De Nicola Gabriele, De Tommaso Teodoro, Di Lauro Giovanni, Errario Antonio, C. S. Calvaruso Luigi, Guastamacchia Raffaele, Latrunzi Teodoro, Marti Salvatore, Montinari Giovanni.

2. Manipolo:
C. C. Molendini Alfredo, Montanari Giovanni, Monaco Carlo, Multasanti Giovanni, Pedio Oronzo, Quarta Roberto, Rubino Osvaldo, Stama Antonio, Trotta Giovanni, Tedesco Teodoro, Vincenti Antonio, Messina Natale, Antonelli Umberto, Bonifacio Omero, Calabrese Salvatore, Colella Vito, Durante Alberto, Faschetti Eugenio, C. S. Invidia Antonio, C. S. Milanese Francesco, Monaco Giuseppe, Monteleone Filippo, Ruchuto Cosimo, C. S. Romanazzi Domenico, Salani Nicola, De Leonardis Menotti, Fischetto Antonio, Guadalupi Luciano, Ignazi Pasquale, Leo Aldo, C. S. Lomartire Armando, Miragno Raffaele, Russo Teodoro, Sanasi Vincenzo, Sardelli Marco, Conchiglia Angelo, De Michele Luigi, De Pace Luigi, Guadalupi Cosimo, Ingravalle Vincenzo, C. S. Iquida Giovanni, Lotronto Antonio, Lotronto Santo, Milanese Angelo, Calderaro Alberto, Capitano Armando, Cavallo Torquato, C. S. Vitale Teodoro.

2. Centuria. — Comandante: Sig. Guadalupi Francesco.

1. Manipolo:
C. C. Scazzari Gaspare, C. S. Corbasco Paolo, Boselli Bruno, Camardella Lucio, Carrozzo Oronzo, D'Amico Giovanni, Fanuzzi Tommaso, Lombardi Carlo, C. S. Magno Donato, Patrono Giuseppe, C. S. Petrinelli Armando, C. S. Provenzano Giuseppe, C. S. Sica Francesco, Vecchio Costantino, Carbone Igazio, Citaristi Lorenzo, D'Alonso Nicola, De Vita Gaetano, C. S. Di Giulio Antonio, C. S. Falcone Carlo, Guadalupi Ugo, Indini Virgilio, C. S. Latorgia Oberdan, C. S. Monticelli Roberto, C. S. Mosca Carlo, Prete Cosimo, Ribezzo Sergio, C. C. Fiori Francesco, C. S. Ruggero Edoardo, C. S. Stagnara Carlo, C. S. Caialo Waltrido, C. S. Di Giulio Antonio, Epiani Augusto.

2. Manipolo:
C. C. Savona Vittorio, C. S. Finocchio Francesco, C. S. Inglese Raffaele, Pennetta Gaetano, Olita Luigi, Orlando Giuseppe, Stagnara Antonio, C. C. Piccini Silvio, Spagnoletti Mauro, Congedo Luigi, C. S. Andrisano Renato, C. S. Ferrara Mario, De Luca Antonio, Monosi Luigi, Magaldi Edoardo, C. S. Morciano Teodoro, Bellocchi Elio, Manco Clemente, C. S. Cuzzano Lorenzo, Fumanti Ernani, Faggiano Giuseppe, Scipione Francesco, Colonna Paolo, Rana Mauro, C. C. D'Amico Augusto, C. C. D'Amico Mario, C. S. De Vincenti Mario, Botrugno Romolo, Cerruti Sergio, Trombetta Vincenzo, C. C. Bruno Giuseppe, Cosmar Francesco, Centonze Adolfo.

3. Manipolo:
Greco Guido, Pedone Italo, Sodi-Gori Alvaro, Calderulo Cosimo, Giordano Edoardo, Malinconico Michele, Frisari Giuseppe, Magno Pietro, Giove Domenico, Bellet Franco, Cavaliere Pietro, Curiale Carmelo, De Carlo Raffaele, Gummi Pietro, Magli Vittorio, Martusciello Mario, Rusai Cosimo, Savoia Antonio, Todisco Mario, Valaroi Mario, Carriero Giuseppe, Cordella Ferruccio, Guadalupi Antonio, Ligorio Mario, Magno Pietro, Martusciello Aldo, Mazzotta Agostino, Mellone Antonio, Pignatelli Francesco, Pinto Vittorio, Ricciardi Giovanni, Campese Francesco, Argostinelli Furio, Perretta Marcello, Tortorella Francesco, Frugis Sante, De Carlo Erasmo, C. S. Capocchia Otelio, C. C. Ribezzo Ugo.

3. Centuria Provieri. — Comandante: C. M. Tarantino Luigi.

1. Manipolo:
C. S. Biasi Agostino, Andriolo Vincenzo, Assennato Antonio, C. S. Calamai Clio, Cennamia Francesco, Corrado Angelo, Farinola Orazio, Moretto Antonio, Pecora Cosimo, Petese Michele, Piccolo Teodoro, Ravizza Arcilio, Ferrilli Mariano, Schiena Paolo, Spagnocchia Mario, Serio Giulio, Taberini Cosimo, Trombetta Domenico, Brij Rolando, D'Erriero Ferruccio, Fabiano Simone, Gatti Giovanni, Latini Nino, Osnava Alfonso, Messina Giuseppe, Calabria Vincenzo, Cavallo Giulio, Esposito Ludovico, Girolamodibari Mario, Guadalupi Antonio, Mauro Teodoro, Sclafani Francesco.

2. Manipolo:
C. S. Dell'Aglio Cosimo, Pizzolante Teodoro, Carrasco Alessandro, Farinola Aldo, La Guerra Mario, Marcelino Antonio, Morelli Enrico, Gallo Tommaso, Maurino Italo, Caò Saverio, Bonelli Edgardo, C. S. Panzano Eufisio, Quaranta Donato, Pagnone Giuseppe, Guadalupi Vittorio, C. S. Cito Michele, C. S. Romano Giustino, Corrado Rosario, C. S. Petrinelli Alvaro, Lopez Francesco, C. S. Gatti Pasquale, C. C. Antonia Saverio, C. S. Caravaggio Antonio, Durano Giuseppe, Frolo Giacomo, C. S. Pecere Evonio, Poli Vincenzo.

4. Centuria. — Comandante: C. M. Galasso Ugo.

1. Manipolo:
Cadedto Mantarelli Antonio, C. S. Sarli Eugenio, Abbica Donato, Isaia Francesco, Zaccaria Alfredo, Arsenio Cosimo, Vola Bisagio, Saoco Antonio, Fiume Michele, Errico Teodoro, De Gennaro Demitri, C. S. Morciano Teodoro, Decimo Cosimo, De Vito Cosimo, Casiano Antonio, Giglio Oronzo, Miglietta Damiano, Dell'Olivo Antonio, Corsi Giovanni, Greco Florindo, De Carolis Giuseppe, C. S. Trisciuzzi Teodoro, Paciullo Michele, Cezzoli Nicola, La Venezia Michele, Suono Antonio, De Angelis Antonio, Isceri Italo, Scatigna Antonio, Tedesco Giovanni, Anelli Italo, Libardi Cosimo, La Terza Giovanni.

Nell'Opera Nazionale Balilla

Il Comitato Provinciale dell'O. N. B. comunica:
Aduana organizzati.
Mercoledì, 12 aprile ebbe luogo, presso i locali di questo Comitato provinciale, un'adunata di organizzati, che ebbe l'onore d'essere presenziata da S. E. il Prefetto Mutinelli, dal Segretario Federale, Comm. Mugnozza e dal Comandante la 153. Legione della M. V. S. N., Console Barba.

Consegna tessere alla Scuola «Colisti».
Col più schietto stile fascista è avvenuta lunedì ultimo scorso, la consegna delle tessere per l'anno XI ai piccoli organizzati della scuola privata «Olimpia Colisti».

Il Presidente provinciale si è compiaciuto di consegnare personalmente la tessera a ciascun iscritto; quindi, dopo aver parlato brevemente ai nuovi organizzati intorno ai doveri che incombono su chiunque indossa la divisa dell'O. N. B. ed essersi congratulato con la Direttrice della Scuola Signa Colisti, e con la signa Vincenza Aprile, ha preso commiato, fra gli entusiasmi alati della scolaresca contenta.

Recita commedia.
Fervono, sotto la direzione del capo ufficio cultura propaganda e stampa, prof. De Lisa, i preparativi per la recita della bella commedia di Ugo Falena: *L'ultimo Lord*, che avrà luogo il 30 aprile, nel teatro Verdi. Tutti gli organizzati, che prendono parte alla recita suddetta, vanno ponendo, ogni giorno più, ogni loro impegno, nel prepararsi al difficile compito d'interpretare nella miglior maniera possibile ciascuno la parte assegnatagli, per far sì che lo spettacolo sia degno dell'O. N. B. e della cittadinanza brindisina, la quale ultima certamente conforterà della sua presenza l'ardua prova dei giovani dilettanti.

Il Contributo del Banco di Napoli per la Campagna Antituberculare

Il Banco di Napoli ha erogato la somma di L. 60.000 per la Campagna Antituberculare.
La cospicua offerta è stata accompagnata dalla seguente lettera al Presidente del Consorzio Antituberculare della Provincia di Napoli:
« Questo Consiglio di Amministrazione, riconoscendo l'importanza dell'iniziativa e l'urgenza di un congruo sussidio perché le molteplici providenze antituberculare possano essere sviluppate adeguatamente, ha deliberato di erogare la somma di L. 60.000 quale contributo del Banco di Napoli per l'anno in corso a favore di questo Consorzio. Tale somma trovasi a disposizione presso la Cassa Centrale di questo Istituto. Con osservanza. — p. Il Direttore Generale: Il Consigliere Governativo Delegato Ito MUSCO. »

La morte di Pietro Marti

Un grave lutto ha colpito la famiglia del giornalismo Lecce.

Il prof. Pietro Marti, è morto martedì mattina stroncato da una polmonite che ha vinto la sua forte fibra di settantenne ancora vegeto e robusto.

Pietro Marti apparteneva a quella schiera di uomini innamorati del giornalismo, a quella schiera di volenterosi che al giornalismo dedicavano tutta la loro fede, tutta la loro passione, tutto il loro ingegno con entusiasmo vivissimo.
Giovannissimo fondò e diresse batteggieri giornali politici e letterari, scrisse opere avventi principalmente argomenti di storia e di arte salentina che procurarono fin da allora larga risonanza al suo nome.
Salentino di nascita, di anima e di cuore, non lasciò scappare nessuna occasione per esaltare la sua terra, per mettere in valore la sua cultura, i suoi uomini migliori.
Tutto ciò che si riferiva al suo Salento lo interessava e, noncurante dell'età ormai avanzata, fino a l'ultimo non cessò mai di occuparsi del suo giornale, della Biblioteca Provinciale che aveva riordinato con amore, del suo lavoro appassionato e fecondo.
Alla « Voce del Salento », che perde in Pietro Marti il suo Direttore, alla famiglia desolata, ai colleghi Leccesi che piangono la perdita di un maestro, il « Giornale di Brindisi », invia le più sincere espressioni di cordoglio.

Nel « Velo Club Brindisi »

Alcune sere or sono nella sede del Moto Club Provinciale, gentilmente concessa, si sono riuniti i soci fondatori del «Velo Club Brindisi» per l'approvazione dello statuto ed il conferimento delle cariche sociali.
Il Presidente Capo Manipolo Fiore Guglielmo, dopo aver ringraziato gli assistenti per la fiducia che hanno voluto riporgli, passò alla lettura dello Statuto del Velo Club che fu alla unanimità approvato. Indi, su proposta del presidente, si passò al conferimento delle cariche sociali che restarono così stabilite:
Presidente: C. M. Fiore Guglielmo; Tesoriere: Eugenio Sessi; Segretario: Rag. Umberto Busicchio; consiglieri: Anton o Amoroso, Caiò Salvatore, Russo Francesco, Fanuzzi Umberto.
Revisori: Rag. Pasquale Bardi, Rag. Aldo Chirico.
Furono poi discussi argomenti vitali del Club stesso e particolarmente furono gettate le basi per una intensa propaganda dello sport del pedale nella nostra città, che colta già una vecchia tradizione ciclistica.

Intanto da parte di ciclisti ed appassionati sono pervenute numerose domande di affiliazione al «Velo Club» e perciò è da guardare con soddisfazione l'iniziativa che pochi volenterosi vollero prendere.

Comunicazione interessante

Potete fare gratis una splendida Raccolta di Stemma dei Comuni d'Italia con cenni storici, preferendo per Acqua da Tavola le rinomate POLVERI EFFERVESCENTI BRIOSCHI, non dimenticando che fu la nostra Casa ad introdurre 53 anni fa il Citrato Effervescente Brioschi. Ricordate inoltre che quando avrete comprato 20 scatole di tali Polveri potrete pretendere gratis dal vostro fornitore una elegante bottiglia glacée con tappo meccanico.
ACHILLE BRIOSCHI & C. - MILANO



Il Dott. TEODORO TAGLIANTE trasferitosi a Brindisi in Via Lata 31 (telef. 1229) dà consultazioni dalle ore 11 alle 12 e dalle 15 alle 16 in Malattie interne e dei bambini

MAL DEI DENTI Scompare medicandosi da soli colla FIALETTA del Dott. KNAPP nelle farmacie. Una fialetta piccola costa L. 1.40. Una fialetta del Dott. Knapp grande (contiene tre volte la piccola) costa lire 2,25. Riceverete franco, inviando cart. vaglia di L. 6 alla: FARMACIA CHIMICA S. BENEDETTO - Via Indipendenza 54 - BOLOGNA. Una fialetta grande e un tubo pasta dentifricia Knapp.

BAGNI PUBBLICI
annessi alla Clinica Privata - Via Indipendenza N. 111 - Tel. 1239
BRINDISI
Acqua calda sempre pronta - Massima igiene e completo confort
Lo stabilimento è dotato anche di camerini per Bagni medicati

IL DOTTOR F. DE VITA OCULISTA riceve tutti i giorni al Largo Crudomonte.

Dott. Angelo Panico della Clinica Utorina - Laringoiatrica DELLA R. Università di Roma Specialista in malattie di: ORECCHIO - NASO - GOLA riceverà giovedì 4 Maggio in Via Marina 7 dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18. Continuerà le consultazioni e operazioni il 1° e 3° giovedì di ogni mese. Negli altri giorni in Roma Via Reno 22 dalle ore 15 alle 18. Doc. Prof. di Brindisi - 27-11-29

Prof. D. VALLONE CLINICA PROPRIA Via S. Brunetti - LECCE - Via S. Brunetti
Dà consultazioni per Chirurgia generale - Urologia - Ginecologia a BRINDISI il Mercoledì e il Sabato nelle ore pomeridiane in Corso Umberto I. N. 41

ISTITUTO DI CURA DOTT. AUGUSTO LEANTE SPECIALISTA PER Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA delle Cliniche Oto-rino-laringoiatriche di Milano LECCE Via Benedetto Cairoli 1 - rimpetto al Collegio Nazionale Palmari BRINDISI: Mercoledì e Sabato dalle 15,30 alle 18,30 al Corso Umberto I. N. 41 (Palazzo Fusco) 2. piano Autorizzazione R. I. L. L. Lecce N. 7607.

Voletе l'estetica nel vestire? Recatevi nella Premiata Sartoria FRATELLI COLIZZI Corso Umberto I. N. 118 Specializzata in abiti da società Frak - Tigth - Smoking ecc. Confezione moderna - Puntualità nella consegna - Modicità nei prezzi Ricco assortimento di stoffe nazionali ed estere

